



ARTE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA COME FORME DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO

Tommaso Farina

Università di Macerata

ARTE E EDUCAZIONE, TRA RIGENERAZIONE URBANA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Progettazione partecipata

- Elaborazione di progetti con il coinvolgimento paritario di utenti o attori, attraverso spazi e momenti di elaborazione, con i referenti tecnici e/o amministrativi delle Amministrazioni pubbliche
- La definizione è riconducibile al vocabolo inglese **partnership** mutuato dalle scienze politiche e sociali di scuola anglosassone
- Il fine della collaborazione tra gli attori sociali è il perseguimento di un obiettivo sociale, che abbia ricadute positive sulla comunità locale



ARTE E EDUCAZIONE, TRA RIGENERAZIONE URBANA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

“La progettazione partecipata è un processo educativo. Facendo lavorare insieme diverse persone si permette la conoscenza reciproca, si comprendono i problemi degli altri. Tutto concorre alla crescita del senso di appartenenza alla località costruendo il concetto di comunità”

Raymond Lorenzo – City Planner



#BACKYARDEXPERIMENT CAMBERRA (AUSTRALIA) 2016

Esperimento sociale di co-design

- Domanda alla base dell'esperimento: la progettazione partecipata di uno spazio può incentivare i giovani e, più in generale, i cittadini ad utilizzarlo?
- Iniziativa promossa nell'ambito dell'**International Festival of Landscape Architecture**: per 8 giorni il parco di Garema Place da spazio di passaggio è stato trasformato in un luogo attrezzato e accogliente
- Il progetto, lanciato da *Furniture Australia* in collaborazione con l'*Australian Institute of Landscape Architects (AILA)* e l'associazione *In The City Canberra*, è stato affidato allo studio di progettazione *CONTEXT Landscape architects* che ha sviluppato una serie di soluzioni ad hoc per dare una nuova vita al parco



#BACKYARDEXPERIMENT CAMBERRA (AUSTRALIA) 2016

I risultati del **#BackyardExperiment** sono stati raccolti in un report e sono significativi:

- Prima dell'iniziativa il 97% delle persone attraversava il parco di Garema senza sostarvi neanche per un attimo e il 98% dei pochi che vi si fermavano erano adulti
- Durante la sperimentazione il **numero dei passanti è aumentato del 190%**, il numero delle persone che si sono fermate e hanno trascorso del tempo nel parco è aumentato del 247%, con una presenza di bambini cresciuta del 631% e delle giovani coppie del 400%

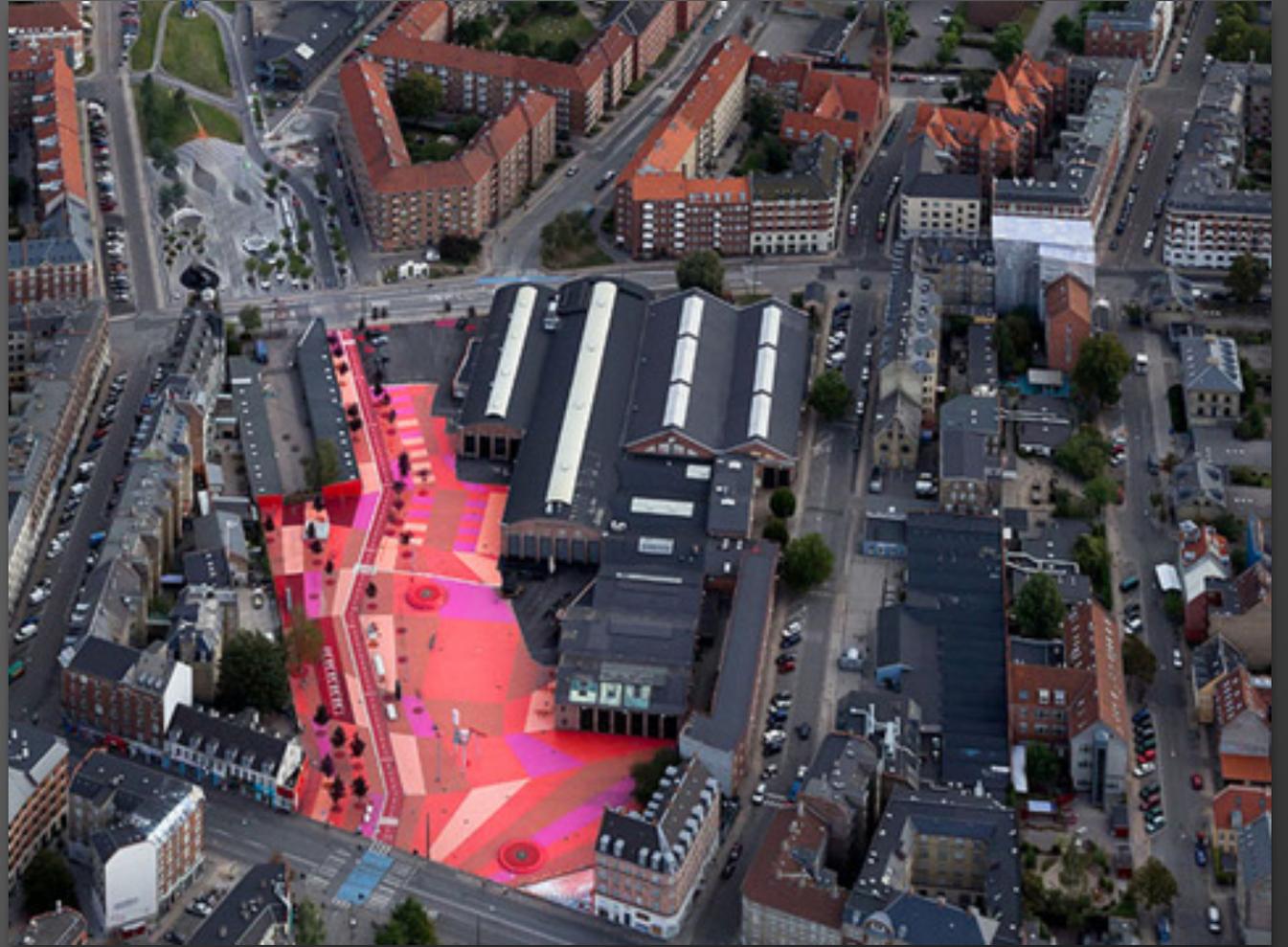
Report: <https://bit.ly/backyard-experiment-report>



#SUPERKILEN COPENHAGEN (DANIMARCA) 2013

Obiettivi

- Trasformare un parco e una piazza in un patchwork urbano
- Far convivere oltre 60 culture diverse in una striscia che per circa un chilometro percorre uno dei quartieri più multietnici della città
- *Superkilen* è concepito come una collezione surrealista di oggetti provenienti da tutto il mondo che rappresentano la molteplicità degli abitanti della zona, coinvolti direttamente nella scelta dei nuovi arredi



#SUPERKILEN COPENHAGEN (DANIMARCA) 2013

- Percorsi pedonali e ciclabili, connessioni alla rete di trasporto locale, un'area per il mercato e spazi ricreativi all'aperto sono le direttrici attraverso le quali, con l'utilizzo del colore e dell'illuminazione si è voluta rispecchiare la nuova immagine multiculturale dell'area urbana

https://bit.ly/superkilen_gallery



#DUPERRÉBASKETBALLCOURT PARIGI (FRANCIA) 2015

- Collaborazione tra il marchio francese di moda Pigalle e l'agenzia di design Ill-Studio
- Il campo da basket Duperré di Parigi è stato ridisegnato e riverniciato utilizzando il colore in modo funzionale, non solo dal punto di vista estetico/artistico, ma anche percettivo

https://bit.ly/duperré_basketball



#DUPERRÉBASKETBALLCOURT PARIGI (FRANCIA) 2015



PRATICHE DI CO-DESIGN E STREET-ART

- Tra i diversi approcci alla pianificazione urbana, che utilizzano l'arte, il colore e la luce come elementi centrali per far emergere la qualità intrinseca dei luoghi, incluse le periferie, non si può non citare la **street-art**
- Questa forma d'arte è capace di esprimere la personalità e l'identità costruita e percepita socialmente dai membri di una comunità locale
- Sono numerosi gli interventi di street artists, condotti in contesti deprivati, marginali o a rischio di emarginazione, che hanno dimostrato le potenzialità rigenerative, aggregative e di stimolazione percettiva e sensoriale



PRATICHE DI CO-DESIGN E STREET-ART

- La *street art* nasce negli Stati Uniti all'inizio degli anni '70 del '900, ispirandosi all'esperienza di artisti eclettici come Keith Haring e Jean Michel Basquiat
- Negli anni '80 arriva anche in Europa, dove l'artista francese Jean-François Perroy ne diventa il principale esponente
- A partire dagli anni 2000, soprattutto grazie al contributo dell'inglese Banksy, il fenomeno della *street art* diventa globale



PRATICHE DI CO- DESIGN E STREET-ART

I soggetti rappresentati nella street art, generalmente, comunicano tematiche sociali:

- Libertà d'espressione
- Pacifismo
- Repressione poliziesca
- Antiproibizionismo
- Diritti civili
- Libertà di coscienza
- Discriminazioni razziali, etc



#RebibbiaOnTheWall Roma (Italia) 2011

- *Walls* è un'associazione culturale romana di *writers* e *street artists*, con sede nel quartiere popolare di San Basilio e si occupa di arte pubblica diffusa
- La *street art* è considerata uno strumento di interazione con le persone e i luoghi, quindi un dispositivo al servizio di finalità non solo estetiche ma sociali e civili
- *Rebibbia on the wall* è un progetto realizzato in tre fasi, a partire dal 2010 fino al 2012

<https://onthewalls.it/>



#RebibbiaOnTheWall Roma (Italia) 2011

- Ha coinvolto 10 detenuti che volontariamente hanno deciso di partecipare alla decorazione
- La collaborazione tra writers e detenuti si è tradotta in un'esperienza di ideazione, scelta del soggetto e discussione attorno alla tipologia dell'intervento artistico
- A guidare il progetto è stata la volontà, da parte dei detenuti, di "cancellare" con il lavoro il grigiore sia di uno stato d'animo interiore sia, esteriormente, di un contesto deprivante, ridando ad entrambi un significato e un colore



#AliceInWonderWall Roma (Italia) 2015

- Laboratorio di murales e *street art* che ha coinvolto un gruppo di 20 alunni provenienti dai diversi plessi dell'Istituto Comprensivo "Gandhi" di San Basilio

Obiettivi:

- Realizzare un'opera che mettesse in luce gli aspetti negativi della periferia mostrando al contempo le modalità per ripensarla partendo proprio dalla volontà e dalle aspirazioni dei suoi giovani abitanti
- Rendere la scuola un luogo di analisi delle condizioni sociali dei luoghi che gli studenti vivono quotidianamente, mettendola in dialogo con il contesto in cui essa è inserita



#AliceInWonderWall Roma (Italia) 2015

- Nella fase ideativa, i writers e gli studenti hanno analizzato assieme il territorio attraverso materiali cartacei e fotografici cercando di intercettare luoghi e situazioni che rappresentassero i diversi volti del quartiere
- Si è giunti così alla sintetizzazione delle positività e delle negatività espresse dal territorio in parole chiave indicative
- Nella fase realizzativa, analizzando assieme agli studenti tutte le parole prodotte, è emersa la difficoltà di trasformare parole che esprimono concetti e non oggetti in un corrispettivo visivo
- Il processo di simbolizzazione di concetti positivi e negativi (come pace, amore, ambiente, criminalità, spaccio, dipendenza, etc) ha permesso agli studenti di compiere un interessante esercizio immaginativo e a migliorare, con l'aiuto dei writers, le proprie competenze grafiche



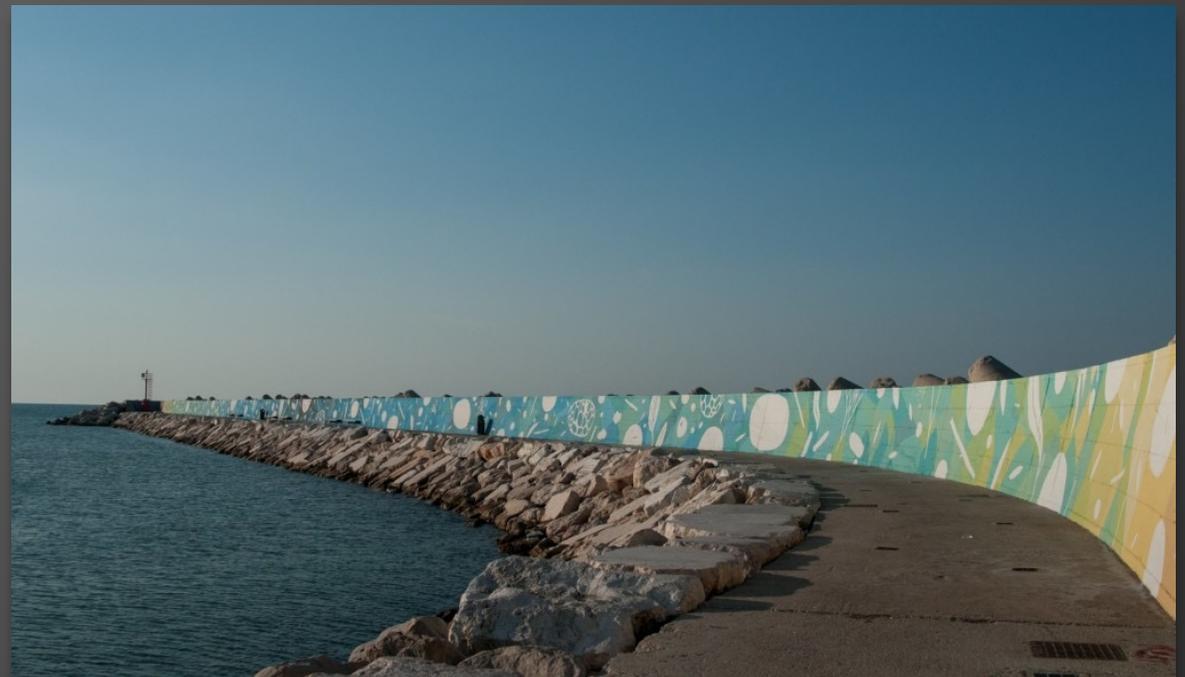
#AliceInWonderWall Roma (Italia) 2015

- Dall'analisi delle parole si è giunti, infine, alla realizzazione di 20 immagini simboliche
- I diversi soggetti hanno contribuito a comporre e costituire l'opera finale: un grande albero, che rappresenta la cornice comune
- I rami portano con sé messaggi positivi (da innaffiare e far crescere) e messaggi negativi (da potare, per far rinascere un albero-comunità forte e rigoglioso)



#Ciclico Pesaro (Italia) 2017

- Lungo il molo di levante lo *street artist* Tellas, in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Mengaroni di Pesaro, ha realizzato un'opera lunga 250 metri
- La produzione dell'opera è stata diretta dall'associazione Re/Ur Reperti Urbani all'interno del progetto *Portobello*, che dal 2014 si occupa della valorizzazione dell'area portuale della città
- Il titolo scelto, *Ciclico*, rappresenta il ritorno delle maree, la connessione ciclica tra terra, mare e natura



#SantaBarbara Llanera (Spagna) 2015

- A Llanera, nella regione settentrionale delle Asturie, una chiesa del 1913, sconsacrata e abbandonata ormai da alcuni decenni è stata trasformata in uno skatepark dal collettivo *Brigata della chiesa*
- L'artista e street artist Okuda San Miguel ha trasformato l'ex chiesa di Santa Barbara in una meta ambitissima di tanti giovani appassionati della cultura dello skateboard

<https://bit.ly/SantaBarbaraSkateboard>



#SANTABARBARA LLANERA (SPAGNA) 2015



#BARRIODEPALMITAS PACHUCA (MESSICO), 2015

- *Germen Nuevo Muralismo Mexicano*, un Gruppo locale di giovani street artist ha trasformato oltre 200 case in un gigantesco murale
- Il Progetto ha coinvolto 450 famiglie e quasi 2.000 persone con l'obiettivo di aumentare la coesione della piccola comunità locale e disincentivare le attività criminali

<https://bit.ly/BarrioDePalmitas>

<https://www.facebook.com/muralismogermen>



#BARRIODEPALMITAS PACHUCA (MESSICO), 2015

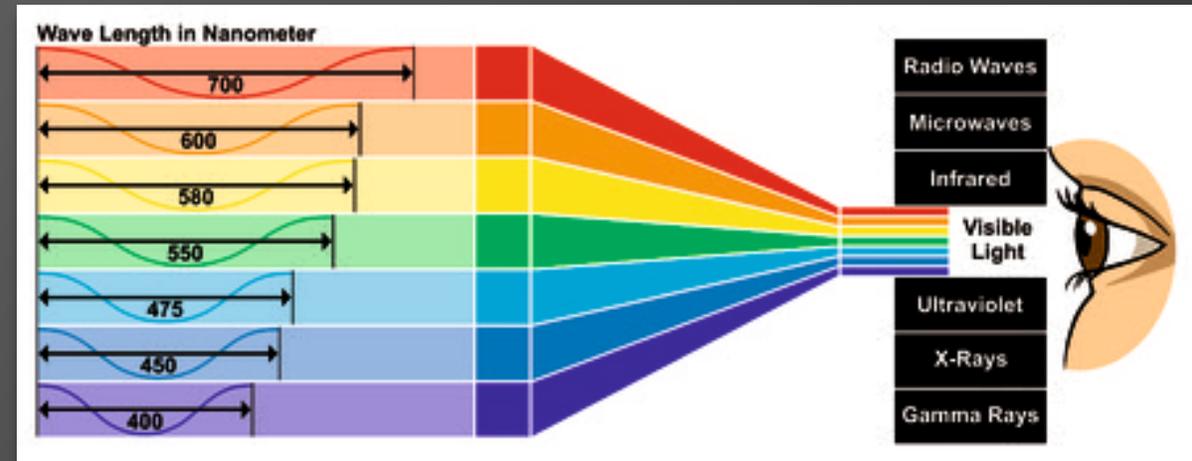


L'UTILIZZO DEL COLORE E DELLA LUCE TRA ARTE E SCIENZA

- Il colore è un elemento integrale del nostro mondo, non solo in natura ma anche nell'ambiente costruito dall'uomo, e ha sempre giocato un ruolo nel processo evolutivo dell'uomo
- L'utilizzo del colore e della luce, nelle esperienze di rigenerazione urbana, non hanno soltanto un impatto a livello estetico-decorativo ma, soprattutto, psicologico, comunicativo, informativo e, dunque, sui processi percettivi e di giudizio

“Il colore è un linguaggio visivo universale e nella progettazione degli spazi dove le persone vivono, lavorano, imparano o vengono curate, è fondamentale considerare i principi fisiologici, psicologici, neuropsicologici, psicosomatici e dell'ergonomia visiva”

Massimo Caiazza, Presidente IACC Italia



#CHROMA COLORS AND EMOTIONS IN CITIES

- Quando osserviamo il colore nell'ambiente costruito, percettivamente non rispondiamo ad un solo colore alla volta, ma a molti colori in combinazione
- Questi colori in diverse stagioni e condizioni di illuminazione conferiscono a una città il suo aspetto e la sua atmosfera unici
- Il progetto *Chroma*, sviluppato all'interno del Responsive Environments and Artifacts Lab (REAL) presso la Harvard Graduate School of Design, indaga la relazione tra l'atmosfera di una città, percepita attraverso valori cromatici combinati, e lo stato emotivo delle persone in quella città

<https://bit.ly/HarvardChroma>

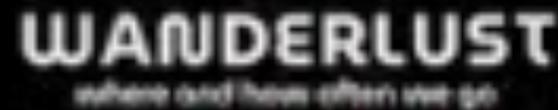


#SenseableCityLab

Boston, MIT

- I nuovi approcci allo studio dell'ambiente costruito stanno cambiando il modo in cui descriviamo e comprendiamo le città, così come gli strumenti che usiamo per progettarle
- Il Senseable City Laboratory è un'iniziativa di ricerca del Massachusetts Institute of Technology che ha come obiettivo principale anticipare tali cambiamenti e studiarli da un punto di vista critico-interpretativo
- Il Lab è caratterizzato da un approccio omni-disciplinare e abbraccia le più diverse metodologie di ricerca
- Al suo interno lavorano designer, pianificatori, ingegneri, fisici, biologi e scienziati sociali

<http://senseable.mit.edu/>



WANDERLUST
where and how often we go



GRAZIE PER L'ATTENZIONE :-)